REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **09** del Reg. **Data 22/02/2016**	**Oggetto: Modifiche all'art. 66 dello Statuto Comunale <Collaborazioni Esterne >.**

L'anno **duemilasedici** giorno **ventidue** del mese di **febbraio** alle ore **17:00** e seguenti, nella solita Sala delle adunanze consiliari di questo Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 02/02/2016 prot. n. 0958 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.
Presiede la seduta il Sig. Macaluso Salvatore.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **10** e assenti, sebbene invitati, n. **05** , come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
SBERNA FILIPPO		X	DI PAOLA VITO		X
MARGHERONE IGNAZIO	X		CIGNA ATTILIO	X	
PAGANA CARMELA	X		CARDACI PROSPERO	X	
LA MASTRA FILIPPO	X		CURRAO SALVATORE	X	
PARLACINO GIUSEPPE		X	RAPISARDA MARIO	X	
ALLEGRA LUIGI G.	X		MACALUSO SALVATORE	X	
VIRZI' CONO C.		X	RENDA GIORGIO	X	
DRAGONE RENZO		X			

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:
Per l'Amministrazione sono presenti: **Ass. Rapisarda – Renda – Cardaci C.**
Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.ssa Francesca Sinatra.**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.
Vengono nominati scrutatori i Signori: **Rapisarda – Pagana – Cardaci.**

Il Presidente passa alla trattazione del IV° punto posto all'o.d.g., con oggetto: **"Modifiche all'art. 66 dello Statuto Comunale <Collaborazioni Esterne>**.

Il Cons. Pagana si compiace perchè è stata accolta la sua proposta per la procedura di modifica dello Statuto Comunale. Dichiara che il proprio voto è contrario perchè questa modifica va a creare altro precariato.

Il Cons. Allegra dichiara che una modifica del genere potrebbe comportare delle situazioni peggiorative per il Bilancio. E' una modifica a cui si è voluta dare una personalizzazione che non doveva essere data. In una situazione di serenità poteva essere presa in considerazione, ma personalizzare questa situazione è stato sbagliato. Il problema degli articolisti è molto più ampio, trattandosi di una situazione da affrontare prima politicamente. Sostiene che non bisogna personalizzare né strumentalizzare. A suo avviso, questa modifica di Statuto non è accettabile, per questo vota contrario. Invita l'Amministrazione ad affrontare il problema complessivo dei dipendenti.

Il Cons. Rapisarda è del parere che questa modifica sia legata ad una persona specifica, gli articolisti non c'entrano niente. Dichiara di votare a favore.

Il Cons. Margherone ricorda che sono pervenute delle sentenze al nostro Comune e l'Amministrazione si deve assumere le responsabilità per le azioni intraprese. Sostiene che sono stati aggravati i rapporti personali. Legge l'art. 66 e si chiede qual'è il motivo di volerlo cambiare giacché lo stesso prevede l'assunzione di alte qualifiche funzionali. Sostiene che non c'è l'esigenza d fare questa modifica. Le varie finanziarie (2015 - 2016) non prevedono la possibilità di assunzioni a causa della necessità di contenere la spesa del personale. Dichiara che il suo voto è contrario. Chiede che venga messo a verbale copia della richiesta di intervento ispettivo della UIL- FPL e la volontà espressa dai contrattisti in seguito ad assemblea Sindacale (v. all. A-B-C).

Il Presidente sostiene che non viene fatta alcuna assunzione da parte del C.C. Afferma che la modifica dello Statuto non comporta niente.

Il Cons. La Mastra chiede come mai si deve fare questa modifica se non serve a niente.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta e l'esito della votazione è il seguente:
Consiglieri presenti ed aventi diritto al voto n. 10;

- voti favorevoli n. 5;
- voti contrari n. 5 (La Mastra, Margherone, Pagana, Allegra e Cardaci P.);

La votazione non produce effetto.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli intervenuti;
Vista la proposta di deliberazione a firma della dott.ssa F. Sinatra;
Visto l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;
Visto l'esito della superiore votazione;

D E L I B E R A

- **di non approvare** la entro riportata proposta di deliberazione, avente ad oggetto: "Modifiche all'art. 66 dello Statuto Comunale <Collaborazioni Esterne >", non avendo raggiunto la maggioranza qualificata (2/3), prevista a tal uopo, dei consiglieri Comunali assegnati.

COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N.° 5 Data: 25/01/15	**OGGETTO: Modifiche all'art. 66 dello Statuto Comunale "Collaborazioni Esterne".**

Su proposta della Giunta Municipale

Visto

Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Lì _____

Il Segretario Comunale
(dott.ssa Francesca Sinatra)

proposta di deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: Modifiche all'art. 66 dello Statuto Comunale "Collaborazioni Esterne".

Premesso che:

- questa Amministrazione Comunale, in data 09/11/2015 con delibera di Giunta Municipale n. 125/'15, ha approvato una modifica all'art. 66 dello Statuto Comunale rubricato "Collaborazioni Esterne";

- dalla data di pubblicazione del succitato atto ad oggi non sono pervenute, da parte di cittadini singoli o associazioni locali, osservazioni o proposte in merito;

Ritenuto doveroso, considerata la natura dell'argomento in esame, sottoporre la trattazione al Consiglio Comunale per la definitiva approvazione;

Visti:

- lo Statuto Comunale;l'articolo 1 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 (integrato e modificato dalla L.R. n. 30/2000);

- la L.R.n. 30/00;la L.R.n. 22/2008;

- il D. L. n. 90/2014;

- l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

D E L I B E R A

1) **di approvare** la modifica all'art. 66 dello Statuto Comunale, aggiungendo altro comma, oltre i due previsti, del seguente tenore letterale: "*Il Sindaco – per esigenze gestionali ovvero per il perseguimento degli obiettivi contenuti nel programma, intuitu personae, e previa selezione pubblica, può stipulare contratti a tempo determinato, nella misura del 30 % della dotazione organica dell'Ente ed al di fuori di questa per la copertura dei posti di responsabilità dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma, sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.*

2) **di dare atto** che ai sensi dell'art. 12 L.R. n. 30/00 non viene richiesto parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

3) **di dichiarare** con separata votazione l'atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91 s.m.i.

4) **di demandare** al Responsabile dell'Area Amministrativa tutti gli adempimenti necessari connessi.

Catania 95124
Via A. di Sangiuliano, 365
Fax 095/313880
Tel. 095/312643
e-mail: uilfplcatania@alice.it

SEGRETERIA TERITORIALE

Catania 03 dicembre 2015

Prot. 1226/2015

Oggetto: Richiesta intervento ispettivo presso il Comune di Raddusa.

Alla Procura della Corte dei Conti per la Regione Siciliana
Via Cordova, 76
Palermo
sicilia.saur@corteconticert.it

Al Dirigente Generale del
Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali
Via Trinacria, 34
Palermo
dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

Al Dirigente Responsabile del Servizio II del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali
Via Trinacria, 34
Palermo
dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

e p.c. **Alla Segreteria Regionale UIL FPL**
Palermo

LORO SEDI

La scrivente Segreteria Territoriale, **letta** la copia della deliberazione n. 290/2015/PRSP adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, nell'adunanza del 29 luglio 2015, in cui il Collegio palesa e manifesta l'alta criticità in cui versa l'Ente; **letta** la Sentenza dalla Suprema Corte di Cassazione n. 1028/2015 con la quale è stato accolto il ricorso avverso le Decisioni rese dalla Sezione Lavoro della Corte di Appello di Catania, per l'effetto cassandole e disponendo rinvio alla "*Corte di Appello di Messina, anche per la regolarizzazione delle spese*"; **letto** l'avviso pubblico, pubblicato in data 10 novembre 2015 con apposito manifesto, e pubblicato nell'Albo Pretorio on-line del sito dello stesso Comune; **considerato** che il comune ad oggi, a conoscenza di questa Segreteria, non ha provveduto, se non quello di fare giusta delibera di Giunta Municipale n. 33 del 23 marzo 2015 per la riassunzione presso a corte di Appello di Messina, ad attuare alcun provvedimento intimato dalla Corte; **ipotizza** che il mantenimento nei ruoli dei dipendenti nella dotazione organica dell'Ente del dipendente, oggetto della sentenza della Corte Suprema di Cassazione, potrebbe procurare un futuro danno e, conseguentemente, un ulteriore aggravio del disequilibrio di bilancio, nonché la ***nullità*** degli atti ad oggi emessi a firma dallo stesso. In ultimo, la decisione adottata dal Comune di Raddusa nel voler, oggi, modificare lo Statuto dell'Ente potrebbe essere intesa come una ***sanatoria*** da quanto evidenziato dalla Suprema Corte.

Per quanto sopra esposto, chiede l'intervento di cui in oggetto da parte degli Uffici preposti di codesto Dipartimento, al fine di accertare quanto evidenziato.

Con osservanza.

Il Segretario Regionale
F. to Luca Crimi

Il Segretario Territoriale
F.to Stefano Passarello

All. B

Raddusa lì 02/11/2015

Al Sig. Sindaco
Alla Giunta Municipale
Ai Consiglieri Comunali

SEDE

Oggetto: trasmissione verbale assemblea sindacale.

A seguito dei lavori svolti nell'Assemblea Sindacale dedicata al personale precario in servizio presso questo Ente, si trasmette copia del verbale di assemblea, con precisa richiesta di essere accluso alla documentazione scaturente dai lavori del Consiglio Comunale in data odierna relativamente al primo punto dell'ordine del giorno, ovvero modifica all'articolo 66 dello statuto Comunale.

LA RSU

Comune di Raddusa (CT) prot. n. 0009769 in U del 02/11/2015 13:16:09

All. C

VERBALE DI ASSEMBLEA SINDACALE DEL 02/11/2015

In data odierna alle ore 11:00 ha avuto luogo in questa aula consigliare un'assemblea sindacale voluta fortemente dai lavoratori precari dell'Ente con contratto a termine.
La riunione ha lo scopo di far il punto della situazione sull'annosa vicenda del futuro dei precari dell'Ente.
L'Amministrazione Comunale non ha sufficientemente affrontato questa problematica come invece diversamente è successo in altre amministrazioni viciniore.
Nel corso di tutti questi anni, non si è mai pensato di intraprendere definitivamente un percorso di fuori uscita concreto, dal bacino dei precari.
Nel contempo, come oggi, avrà luogo una seduta del Consiglio Comunale, ove tra i punti all'ordine del giorno sarà trattata la modifica all'art.66 dello Statuto Comunale, ai sensi dell'art. 110 del D.Lvo 267/2000.
A parere degli scriventi lavoratori, l'eventuale modifica del sopracitato articolo, creerebbe i presupposti alla creazione di nuovo precariato e pertanto ci dichiariamo contrari all'eventuale modifica.
Chiediamo, invece, all'Amministrazione Comunale un tavolo tecnico, volto ad intraprendere un vero e serio percorso di fuoriuscita dal bacino del precariato per noi tutti lavoratori.
I sottoscritti precari dell'Ente si stanno già attivando nel contattare persone esperte ed organismi competenti per redigere un serio piano di fuoriuscita da sottoporre all'Amministrazione Comunale.
Raddusa 02/11/2015

I Lavoratori

Gli RSU

Comune di Raddusa (CT) prot. n. 0009768 in … 02/11/2015 12:13:39

Occhio Giuseppe

Barbu Ciprian

Il Presidente

Il Consigliere Anziano **Il Segretario Comunale**

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Pubblicata sul sito web istituzionale dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, lì _____

Il Messo Comunale

_____

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale,

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì _____

Il Segretario Comunale

_____

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/'91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____ , data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi _____ gg. dall'inizio di pubblicazione senza opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, lì

Il Segretario Comunale

_____

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, lì

Il Funzionario del Comune